**DL Rilancio: chiarimenti Agenzia delle Entrate sulle misure fiscali**

Nota Ance con focus sui temi chiave per il settore delle costruzioni

Utilizzo in compensazione del credito d’imposta derivante dall’opzione per lo sconto in fattura e per la cessione del credito relativa ai *bonus edilizi*, esclusione dall’IRAP del saldo 2019 e della prima rata di acconto 2020, credito d’imposta sanificazione degli ambienti di lavoro, versamenti fiscali sospesi per effetto dell’emergenza sanitaria.

Questi i principali temi d’interesse per il settore delle costruzioni affrontati dall’Agenzia delle Entrate nella [circolare 20 agosto 2020, n.25/E](https://www.agenziaentrate.gov.it/portale/documents/20143/2624559/Circolare%2Bn.%2B25_20_08_2020.pdf/df9309d0-8384-ec33-3726-f0ca823c3d60), in risposta a quesiti formulati dai contribuenti in relazione alle modalità applicative delle misure fiscali contenute nel DL 34/2020, convertito con modificazioni nella legge 77/2020 (Decreto Rilancio).

Nel dettaglio, l’Agenzia delle Entrate fornisce chiarimenti in merito ad una particolare ipotesi relativa all’ utilizzo in compensazione del credito d’imposta derivante da spese per lavori di recupero agevolabili con i bonus edilizi (ad esempio *Ecobonus*, *Sismabonus*, *Bonus Casa*, compreso il cd. *Superbonus al 110%*), a seguito dell’esercizio dell’opzione per lo sconto in fattura o per la cessione del credito, in luogo delle detrazioni, da parte del beneficiario.

Al riguardo, in risposta ad un quesito specifico, la circolare 25/E/2020 precisa che non è possibile effettuare la compensazione tra il debito risultante dalla dichiarazione di adesione alla “*rottamazione-ter”* e il credito d’imposta che “sostituisce”, per effetto dell’opzione citata, la detrazione relativa alle spese sostenute per interventi volti al risparmio energetico (cd. *Ecobonus*).

Infatti, tra le modalità di pagamento degli importi relativi alla “*rottamazione-ter”* non viene espressamente prevista la compensazione con i crediti d’imposta.

L’Agenzia delle Entrate, inoltre, fornisce chiarimenti su **quesiti specifici** in merito:

* all’esclusione dall’IRAP del saldo 2019 e della prima rata di acconto 2020 che, viene chiarito, opera anche per gli enti non commerciali *(art.24)*;
* al credito d’imposta per la sanificazione degli ambienti di lavoro e per l’acquisto di dispositivi di protezione *(art.125)*;
* alla ripresa della riscossione dei versamenti fiscali sospesi per effetto dell’emergenza sanitaria *(art.127)*;
* alla sospensione dei versamenti delle somme dovute a seguito di atti di accertamento *(art.149)*.

**Riferimenti:**

Area Economia di Impresa

Alessandro Castagnino Tel. 075 5820230 – Cell. 335 7175365

Email: castagnino@confindustria.umbria.it

Valentina Vignaroli Tel. 075 5820209 – Cell. 338 6493886

Email: vignaroli@confindustria.umbria.it

Paola Roscini Tel. 075 5820220 – Cell. 329 9261061

Email: roscini@confindustria.umbria.it

Pubblicato il 27/08/2020